

Comune di SAN GIUSTO CANAVESE
Provincia di Torino

pag. 1

RELAZIONE SPECIALISTICA

OGGETTO: RIQUALIFICAZIONE DI ALCUNE STRADE COMUNALI MEDIANTE RISANAMENTO CONSERVATIVO ANNO 2017

COMMITTENTE: COMUNE DI SAN GIUSTO CANAVESE

Data, 12/10/2017

IL TECNICO

PREMESSA

Il comune di San Giusto Canavese intende procedere alla riqualificazione di alcune strade comunali mediante risanamento conservativo. Con determinazione n. 172/27/UT del 27/09/2017 è stato affidato alla sottoscritta l'incarico professionale di progettazione.

L'amministrazione comunale ha indicato alla sottoscritta quattro zone di intervento: Piazza della Libertà, Via Venezia, Via Cappo e area antistante il Cimitero, al fine di valutare l'intervento in termini tecnici ed economici.

SOPRALLUOGO - STATO DI FATTO

Le aree di intervento sono ubicate nel centro abitato di San Giusto Canavese. Il manto stradale bitumato di tali aree risulta deteriorato e necessita di opere di risanamento conservativo. Durante il sopralluogo svolto con l'Amministrazione Comunale ed in seguito alla misurazione il loco tramite rilevamento celerimetrico, dal quale è scaturito anche il Piano Quotato riportato in Tavola 1, si è riscontrato che le livellette esistenti sono funzionali al corretto smaltimento delle acque meteoriche e che numerosi accessi carrai risultano a filo strada.

Gli ambiti di intervento si distinguono anche per le diverse caratteristiche di viabilità:

Piazza della Libertà: Area di parcheggio posta lateralmente alla viabilità pubblica. Dall'area a parcheggio si raggiungono abitazioni private ed attività commerciali diverse. La delimitazione dell'area è identificata dal ciglio stradale, dai cordoli di aree verdi e aiuole, e da marciapiedi

Via Venezia: Traversa interna con alcuni accessi carrai di proprietà privata. La carreggiata è identificata dal ciglio stradale esistente

Via Cappo: Strada di viabilità interna con accessi carrai di proprietà privata, aree di parcheggio pubblico e privato, incroci con altra viabilità locale. La delimitazione dell'area è identificata dal ciglio stradale, dai cordoli di aree adibite a parcheggio, e da marciapiedi

Area Cimitero: Zona identificata nell'area antistante il Cimitero, lungo il ciglio della carreggiata esistente di Via Silvio Pellico. La delimitazione dell'area è identificata dal ciglio stradale e dall'area pavimentata ad autobloccanti

PROGETTO

In seguito all'attenta valutazione in merito alla tipologia di intervento da attuare,

tenendo a riferimento lo stato di fatto, si è stabilito di operare con metodologie diverse per aree di intervento. All'uopo il progetto prevede pertanto aree soggette a scavo in luogo di altre aree soggette a scarifica, ma con la prescrizione del mantenimento delle quote esistenti.

I diversi tipi di intervento proposti sono:

Piazza della Libertà: Taglio per delimitazione area di intervento; Scavo per una profondità di cm. 12; rullatura del fondo; emulsione bituminosa; stesa di binder cm. 12; riposizionamento in quota di griglie, pozzi, chiusini, ecc.

Via Venezia: Taglio per delimitazione area di intervento; Scarifica per una profondità di cm. 3 nelle aree di collegamento alle altre sedi stradali; pulizia accurata; emulsione bituminosa; stesa di tappeto cm. 3 (cm. 3+3 nelle aree scarificate); riposizionamento in quota di griglie, pozzi, chiusini, ecc. Nella fattispecie si è rilevata la presenza di un solo pozzetto della fognatura. Si è comunque ipotizzato in fase di computo che possano esserci ulteriori pozzi (ved. Computo metrico)

Via Cappo: Taglio per delimitazione area di intervento; Scarifica per una profondità di cm. 3 nelle aree di collegamento alle altre sedi stradali; pulizia accurata; emulsione bituminosa; stesa di tappeto cm. 3; riposizionamento in quota di griglie, pozzi, chiusini, ecc.

Area Cimitero: Taglio per delimitazione area di intervento; Scarifica per una profondità di cm. 3 nelle aree di collegamento alle altre sedi stradali; pulizia accurata; emulsione bituminosa; stesa di tappeto cm. 3; riposizionamento in quota di griglie, pozzi, chiusini, ecc.

In tutte le aree oggetto di intervento sarà obbligatorio mantenere le quote altimetriche esistenti, senza alcuna variazione, al fine di ottenere il corretto smaltimento delle acque meteoriche.